



**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**  
**SERVIZIO GESTIONE STRADE**  
**UFFICIO GESTIONE PER LA ZONA CENTRO**

**PROGETTO :**

*LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA S.S. 46  
DEL MONTE PASUBIO AL KM 60,680 CIRCA, NEL COMUNE DI VALLARSA*

**FASE PROGETTO :**

**PERIZIA ESECUTIVA**

**CATEGORIA :**

**324 – STRUTTURE – OPERE PROVVISORIALI E DI DIFESA**

**TITOLO TAVOLA :**

**RELAZIONE GENERALE**

**SCALA :**

—

**FASE PROGETTO :**

**E**

**TIPO ELAB. :**

**R**

**CATEGORIA :**

**10**

**PARTE D'OPERA :**

**N° PROGR.**

**10**

**REVISIONE :**

**NOME FILE :**

**NUMERO PAT:**

**DATA REDAZIONE : LUGLIO 2025**

**PROGETTAZIONE GENERALE**

**Ing. Italo Artico**

**REFERENTI P.A.T. PER LA PROGETTAZIONE:**

geom. Romeo Carpentari  
geom. Michele Mazzucchi

**Visto ! IL DIRETTORE DELL'UFFICIO :**

**Ing. Italo Artico**

**Visto ! IL DIRIGENTE:**

**Ing. Sergio Deromedis**

**GEOLOGO:**

**Dott. Geol. Lorenzo Gislumberti**

**CALCOLI STATICI:**

**Ing. Stefano Filippi**



## **RELAZIONE TECNICA**

In data 02 dicembre 2024, il geom. Michele Mazzucchi – dipendente tecnico del Settore 8 di Rovereto e l'ing. Italo Artico – Direttore dell'Ufficio Zona Centro, si sono recati nel versante di monte della strada statale SS 46 del Monte Pasubio al km 60,680 circa, prendendo visione del dissesto causato dal grosso crollo di roccia avvenuto in data 21-11-2024.

Al riguardo si è potuto constatare come l'ammasso roccioso più voluminoso (circa 20 mc), staccatosi dalla parete della montagna, lungo il suo percorso verso valle ha letteralmente divelto, ben due file di rete paramassi rigide, costituite da profilati e funi d'acciaio, alte circa 3,50 metri, per uno sviluppo di circa 40 metri, realizzate da diversi decenni, verosimilmente dall'allora gestore della strada statale. Il grosso masso ha proseguito la sua corsa verso valle, danneggiando la carreggiata stradale e circa 15 metri di barriera di sicurezza stradale. Altri massi di dimensioni minori, sono stati contenuti dalle barriere paramassi rigide esistenti, che si sono comunque irrimediabilmente deformate.

Il giorno a seguire è stato svolto anche un sopralluogo da parte di funzionari del Servizio Geologico della PAT, accompagnati da un dipendente del Settore 8 di Rovereto.

Le attività da svolgere al più presto, per scongiurare potenziali pericoli per la pubblica incolumità, e a tutela della sicurezza della circolazione stradale, corrispondono alle seguenti:

- taglio di alberi e/o rimozione dei grossi apparati radicali;
- rimozione di una prima fila di rete paramassi rigida completamente divelta;
- realizzazione di una rete paramassi in acciaio di 2000 KJ ed altezza 4 m, per uno sviluppo di circa 170 m, in analogia a quelle di recente realizzazione, esistenti all'estremità dell'intervento;
- realizzazione, in continuità a quello esistente, di un tratto di tomo-vallo, per uno sviluppo di circa 100 m, con rete paramassi rigida, di altezza 3,50 m, a protezione della sede viaria, mediante palleggiamento in loco e in subordine trasporto a discarica;
- eventuale rete metallica antirotolamento;
- eventuale regimazione acque di versante;
- svuotamento tratti di rete paramassi e/o sostituzione/riparazione delle stesse, qualora possibile;
- apposizione in alcune zone di rete metallica in aderenza;
- esecuzione di ogni altra opera o apprestamento, nel contesto d'interesse, utile o

## **Provincia Autonoma di Trento** **Servizio Gestione Strade**

---

necessario per completare al meglio l'intervento;

- adozione dei necessari apprestamenti di sicurezza.

Considerato che la S.S.46 del Monte Pasubio, rappresenta uno degli assi viari principali della Vallarsa, collegando Rovereto con la provincia di Vicenza, si ritiene necessario, per le motivazioni in precedenza citate, a tutela della pubblica incolumità, d'innalzare il livello di sicurezza della circolazione stradale lungo la sede viaria provinciale, nel più breve tempo possibile.

Le attività, qui sommariamente riportate, potranno subire modifiche in ragione dello sviluppo della progettazione dell'intervento e degli eventuali imprevisti di carattere geologico.

Per le ragioni sopra esposte si è redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n° 26, e si è disposto l'immediato inizio dei lavori di messa in sicurezza.

Il verbale di somma urgenza è stato poi inviato al Presidente della Giunta Provinciale. con nota prot. n. 909953 dd. 04.12.2024. Il Presidente ha riscontrato la propria presa d'atto con nota prot. n. 930600 dd. 10.12.2024.

Con verbale di consegna anticipata rep. 8811 dd. 06.12.2024 i lavori hanno avuto inizio. Con successivo verbale integrativo di consegna anticipata, dd. 14.03.2025 sono state ampliate le lavorazioni ed i relativi termini per concludere i lavori in corso.

Per quanto concerne le occupazioni temporanee d'urgenza, si è provveduto in prima fase ad inoltrare richiesta al Servizio provinciale competente, con nota prot. 950336 del 17-12-2024 e di seguito, per l'aumento della superficie necessaria, con nota prot. 223169 del 18-03-2025, adattando la relativa copertura economica.

In merito alla semplificazione delle procedure e dunque ai sensi dell'art. 45 comma 1) della L.P. 16/93 e s.m. i lavori previsti, sono classificabili secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Provinciale nella delibera n. 3400 di data 30 dicembre 2003.

Si tratta di opere di manutenzione da realizzarsi in fasce di rispetto stradale che non mutano le caratteristiche originali in modo rilevante ed essenziale e garantiscono l'efficienza e la funzionalità complessiva delle opere esistenti.

Alla luce di quanto detto si prescinde da qualsiasi parere, concessione, autorizzazione e nulla osta.

### **Normative sulla sicurezza**

Con riferimento al D.Lgs 81/2008, si prevede che i lavori di cui sopra vengano eseguiti da un'unica impresa e non saranno autorizzati subappalti. L'entità presunta del cantiere si stima superi i 200 uomini/giorno. Per tale motivo, ai sensi dell'art. 3 lett. D del sopracitato D.Lgs., non è necessaria la designazione del Coordinatore per la Progettazione e per l'Esecuzione dei Lavori, invece si è reso necessario l'invio della notifica preliminare in data 06.12.2024.

### **Sistema di esecuzione e affidamento dei lavori**

I lavori saranno eseguiti in economia ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/93 mediante il sistema del cottimo fiduciario, come previsto dall'art. 176 comma 1 lettera a) del D.P.R. 11 maggio 2012 n. 9-84 Leg. I lavori saranno affidati come indicato dall'art. 178 del citato Decreto del Presidente della Provincia.

Trattandosi di lavorazioni afferenti essenzialmente ad una sola categoria di opere ed attività, da eseguire al più presto, visto il regime di somma urgenza, è necessario procedere senza indugio e con la massima sollecitudine, ovvero secondo modalità non compatibili con i tempi tecnici imposti dalla procedura di autorizzazione al subappalto. In subordine è opportuno, vista la specificità del lavoro da eseguire, che siano presenti in cantiere soltanto gli addetti appartenenti a un unico operatore economico, così da rendere più efficaci le azioni di coordinamento e l'attuazione delle misure di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Alla luce delle precedenti considerazioni non è ammesso il ricorso al subappalto.

I lavori trovano copertura finanziaria sul capitolo della manutenzione straordinaria delle strade per l'anno 2025.

### **Oneri e obblighi a carattere particolare**

Sono a carico dell'Impresa i seguenti oneri:

- relazione geotecnica redatta da professionista abilitato;
- rilievi necessari e relazione di calcolo statico e/o verifica di stabilità delle opere di consolidamento;
- restituzione degli elaborati grafici in formato dwg e pdf, con particolare riferimento agli as-built;

**Provincia Autonoma di Trento**  
**Servizio Gestione Strade**

- eventuale frazionamento ad opere ultimate, con interessamento di circa 8-9 proprietà fondiarie private;

**Consuntivo dei lavori**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 della L.P. 26/93 e s.m., il computo metrico consuntivo dei lavori è stato redatto sulla base del listino prezzi delle opere stradali della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2024.

L'importo dei lavori della perizia ammonta ad **€ 927.777,72.=** così suddiviso:

- **€ 720.308,62.=** per lavori a base di cottimo;

- **€ 207.469,10.=** per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il tutto come meglio evidenziato nel sottostante quadro economico.

**QUADRO ECONOMICO**

	<b>importo approvato</b>
<b>A) LAVORI a base di cottimo fiduciario:</b>	
A1) lavori	€ 832.134,41.=
A2) a dedurre ribasso del 15,00%	€ -124.820,16.=
A3) costi sicurezza	€ 12.885,30.=
<i>A) importo totale netto (A1+A2+A3)</i>	<i>€ 720.199,55.=</i>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE:</b>	
B1) I.V.A. 22% su A	€ 158.443,90.=
B2) oneri per occupazioni temporanee	€ 3.909,20.=
B3) oneri per danni da occupazione	€ 6.000,00.=
B4) oneri per espropri	€ 39.092,00.=
<i>B) importo totale (B1+B2+B3+B4)</i>	<i>€ 207.445,10.=</i>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A + B)</b>	<b>€ 927.644,65.=</b>